

20 FEB. 2006

7 MAR. 2006



IMMEDIATA ESECUTIVA

N. 13 del registro deliberazioni

# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 13 febbraio 2006

Oggetto: **DELIBERA C.P. N. 169 DEL 19.12.2003 AD OGGETTO: "IACP BENEVENTO - ELEZIONE DI TRE MEMBRI DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 6, COMMA 3, PUNTO 1 DELLA LEGGE 22.10.1971, N. 865)" - PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.**

L'anno duemilasei addì TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 1532 del 06.02.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALLONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 22 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 11 - 13

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO - GRIMALDI - PETRIELLA - VALENTINO

## IL PRESIDENTE

per quanto riguarda gli adempimenti da assumere in ordine alle deliberazioni Consiliari n. 169 e 170, entrambe del 19.12.2003, specifica che la trattazione dei due atti verrà scissa per ragioni di opportunità, atteso che, i provvedimenti da assumere sono di diversa natura. Da, poi, lettura del dispositivo della proposta indicata in oggetto, che con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene allegata sotto il n. 1).

Si dà atto che è entrato in Sala il Consigliere FELEPPA per cui i Consiglieri presenti sono 23.

Sull'opportunità o meno di procedere all'annullamento in sede di autotutela della delibera n. 169 del 19.12.2003 e di procedere, conseguenzialmente alla nuova elezione dei tre membri nel C.d.A. dell'I.A.C.P. intervengono i Consiglieri BARRICELLA, LAMPARELLI, DE CIANNI, DI MARIA e lo stesso Presidente NARDONE.

In particolare il Consigliere DE CIANNI pur condividendo le motivazioni di ordine giuridico addotte dal Consigliere BARRICELLA, relative alla improponibilità della revoca del provvedimento di cui sopra, dichiara che per un fatto di correttezza personale oltre che istituzionale esprimerà voto favorevole alla revoca. Chiarisce, infatti, che con il summenzionato atto, sua moglie veniva eletta nella terna dei rappresentanti della Provincia nel C.d.A. dell'I.A.C.P.

Il tutto è riportato in dettaglio nel resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione.

Si dà atto che sono usciti dalla Sala i Consiglieri LOMBARDI – NAPOLITANO – RUBANO per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 21 (20 Consiglieri + Presidente), contrari 1 (BARRICELLA) la proposta viene approvata con 20 voti favorevoli.

Si dà atto che entrano in Sala i Consiglieri LOMBARDI – NAPOLITANO – RUBANO per cui i Consiglieri presenti sono 23.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti, Presenti 24 (23 Consiglieri + Presidente), riporta 23 voti a favore ed 1 contrario (BARRICELLA).

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e riportato a tergo della proposta allegata sotto il numero 1).

## DELIBERA

1. Prendere atto delle dimissioni dell'Ing. Carlo CAMILLERI pervenute con nota prot. n. 3636 del 24.2.2004.
2. Prendere atto dell'intervenuta decadenza della Sig.ra Rosa DELLO IACOVO atteso che non ha fatto mai pervenire l'accettazione.

3. Procedere all'annullamento, in sede di autotutela, della surrichiamata delibera Consiliare n. 169 del 19.12.2003 per i motivi in premessa citati e che qui si intendono integralmente riportati.
4. Procedere con successivo atto alla elezione dei tre rappresentanti (due di maggioranza ed uno di minoranza) in seno al C.d.A. dell'I.A.C.P. ai sensi dell'art. 6, comma 3, punto 1, della Legge 865/1971
5. Rendere la presente immediatamente eseguibile.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 152

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 20 FEB. 2006  
IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. GIANCLAUDIO LANELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 FEB. 2006 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 8 MAR. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 8 MAR. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 8 MAR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. GIANCLAUDIO LANELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** DELIBERA C.P. N. 169 DEL 19.12.2003 AD OGGETTO: "IACP BENEVENTO - ELEZIONE DI TRE MEMBRI DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 6, COMMA 3, PUNTO 1 DELLA LEGGE 22.10.1971, N. 865)" - PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

L'ESTENSORE

*[Signature]*

L'ASSESSORE

*[Signature]*

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. h. 1  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 13 del 13 FEB. 2006

Su Relazione PRESIDENTE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_

Contrari N. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

**IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE**

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

**REGISTRAZIONE CONTABILE**

**REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA**

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

## IL PRESIDENTE

In riferimento all'argomento in oggetto rappresenta quanto segue:

All'ordine del giorno della seduta consiliare del 19.12.2003, venivano iscritte ben 11 nomine di rappresentanti dell'Ente nei vari Organismi.

Alla prima nomina relativa alla " Commissione per la Pari Opportunità tra Uomo e Donna " risultavano presenti n. 22 Consiglieri ed assenti i Consiglieri DI MARIA, sin dall'inizio della seduta, e BOSCO allontanatosi dopo la trattazione dei primi punti.

All'atto della trattazione della seconda nomina, i gruppi di maggioranza DS, MARGHERITA, ALLEANZA RIFORMISTA e SDI, lasciavano l'Aula.

Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Consiglio proseguiva nei lavori con un numero di Consiglieri pari a 15 per la seconda nomina, e 13 per tutte le altre.

Segnatamente all'argomento in oggetto, si provvedeva ad eleggere con atto n. 169, ai sensi dell'art. 6, comma 3, punto 1 della Legge 22.10.1971, n. 865 i tre rappresentanti della Provincia in seno al C.d.A. dell'IACP di Benevento, tra i quali la Giunta Regionale deve nominare il Presidente ed il Vice Presidente di detto istituto.

Per l'effetto, la Segreteria dell'Ente invitava con nota prot. n. 93 del 12.01.2004 gli eletti e precisamente i Sigg. CAMILLERI CARLO, DELLO IACOVO ROSA, RAZZANO MARIA, a far pervenire, a stretto giro di posta, le proprie dichiarazioni di accettazione, curricula vitae e dichiarazioni di insussistenza di motivi ostativi di incompatibilità ai sensi dell'art. 6, comma 5 della Legge n. 865/71 e della L.R. n. 17/96. In ottemperanza alla suindicata nota, solo i Sigg. CAMILLERI e RAZZANO, facevano pervenire la documentazione richiesta, la Sig.ra DELLO IACOVO, invece, non ha mai dato alcun riscontro.

Successivamente con nota assunta al Protocollo Generale il 24.2.2004 col n. 3636 il Sig. CAMILLERI rassegnava le proprie dimissioni dall'incarico, indicando espressamente la seguente motivazione "Al fine di rimuovere ogni ostacolo ad un definitivo chiarimento politico all'interno della coalizione". Per completezza espositiva si rappresenta che tutti i designati dal Gruppo UDEUR nella seduta del 19.12.2003, hanno rassegnato le dimissioni dagli incarichi conferiti con analoga motivazione.

Non manca di sottolineare che il Decreto di nomina dei tre eletti in seno al C.d.A. dell'IACP non è stato mai emesso dalla Giunta Regionale della Campania, a tanto deputata dalle prescrizioni di Legge, per cui l'elezione non ha prodotto alcun effetto giuridico.

Per l'effetto di quanto avvenuto nella seduta consiliare del 19.12.03, la corretta e trasparente gestione della vicenda imponeva la necessità di riportare la dialettica politica a livello di un corretto e produttivo confronto rilanciando l'azione della coalizione al fin di evitare il configurarsi di alleanze politiche difformi dalla volontà espressa dagli elettori nell'elezione del maggio 2003.

Quindi, sulla base di tale considerazione, nella seduta Consiliare dell'11.5.2005, con all'ordine del giorno la riproposizione di alcune nomine effettuate nella seduta del 19.12.03, dopo ampio dibattito sull'opportunità di procedere alla sostituzione dei soli dimissionari o di tutti i componenti procedendo alla dichiarazione di revoca o di decadenza del precedente atto, si consolidò l'indirizzo di procedere ad una nuova votazione di tutti i componenti.

Inoltre, stante l'assenza di una disciplina ad hoc, il Consiglio Provinciale nella sua discrezionalità affermò che tale procedura doveva essere assunta come principio generale per tutte le nomine effettuate nella seduta del 19.12.2003 e per le quali si poneva la necessità della riproposizione.

E' appena il caso di richiamare, altresì, il precipuo impegno assunto, sempre in sede di dibattito consiliare secondo cui nelle votazioni non ci sarebbero dovute essere interferenze ed intromissioni fra il Gruppo di Maggioranza ed il Gruppo di Minoranza nel senso che la Maggioranza avrebbe dovuto votare i Consiglieri di Maggioranza e la Minoranza a sua volta i Consiglieri di Minoranza.

Per quanto sopra esposto, nel caso di specie, ravvisandosi un vizio di merito, l'atto è regolato dalla disciplina prevista per la dichiarazione di decadenza. Secondo i principi sanciti dal diritto amministrativo, infatti, il fondamento di tali vizi non risiede nella contrarietà dell'atto a norme giuridiche, ma nella violazione di norme non giuridiche di opportunità, di equità, di eticità, di economicità, cui deve ispirarsi la P.A nell'esercizio dei propri poteri.

Tuttavia, non può disconoscersi che le osservazioni rilevate, nella successiva fase di reale ricostruzione dei lavori consiliari dai gruppi assenti alla seduta del 19.12.03, in ordine alla verifica dei consiglieri rimasti in sala nella suddetta seduta ed all'esito della votazione, rendono l'atto censurabile anche sotto il profilo della legittimità. Infatti, la legge prevede espressamente che dei tre eletti due devono essere espressione della maggioranza ed uno della minoranza. Tale prescrizione non è stata osservata atteso che solo uno degli eletti era chiara espressione della maggioranza. Gli altri due erano espressione di minoranza. Un ulteriore elemento di illegittimità è da ravvisarsi, ai sensi dell'art. 78 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, nella mancata astensione di un Consigliere nel corso della votazione della delibera de quo con cui veniva nominato un proprio affine entro il 4° grado. Tale vizio, avvalorato dalle dichiarazioni riportate sulla stampa locale nel corso del tempo, rende l'atto inficiabile sin dalla votazione. Si fa peraltro osservare che la partecipazione al voto del suddetto Consigliere è risultata decisiva ai fini del quorum poiché i presenti erano solo 13.

Per quanto sopra esposto

#### PROPONE

prendere atto delle dimissioni dell'Ing. Carlo CAMILLERI pervenuta con nota prot. n. 3636 del 24.2.2004.

Prendere atto dell'intervenuta decadenza della Sig.ra Rosa DELLO IACOVO atteso che non ha fatto mai pervenire l'accettazione.

Procedere all'annullamento, in sede di autotutela, della surrichiamata delibera Consiliare n. 169 del 19.12.2003 per i motivi in premessa citati e che qui si intendono integralmente riportati.

Procedere con successivo atto alla elezione dei tre rappresentanti (due di maggioranza ed uno di minoranza) in seno al C.d.A. dell'IACP ai sensi dell'art. 6, comma 3, punto 1 della Legge 865/1971.

Rendere la presente immediatamente eseguibile.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

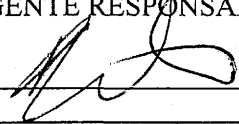
---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

  
\_\_\_\_\_

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_